



Associazione Nazionale  
COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

Regioni & Ambiente  
PIÙSICILITÀ DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

# NEWSLETTER 18

dicembre 2004

Dicembre 2004. N°18 - Freeservice srl Editore - Via del Consorzio, 34 - 60015 Falconara M.ma/AN - tel. 071/9161916 - fax 071/9162289  
Supplemento al n.12 Dicembre 2004 di Regioni&Ambiente  
Poste Italiane s.p.a. - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003, art.1, comma 1 (conv. in L.27/02/2004 n.46) - DCB Ancona

## Editoriale

### Verso una strategia tematica sull'ambiente urbano

Il VI programma di azione della Comunità Europea "Our future: 2010", come noto, individua quattro aree di azione prioritarie e individua alcune aree tematiche. Fra queste, la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni dal titolo "Verso una strategia tematica sull'ambiente urbano" rappresenta un documento cardine per le politiche urbane (non strettamente cittadine) in ambito europeo.

In questi giorni si è tenuto Londra l'ultimo gruppo di lavoro che ha approfondito il tema della Gestione urbana sostenibile e che consegnerà entro la fine dell'anno un documento che verrà sottoposto al gruppo di esperti nominati dalla Commissione Ambiente. Le aspettative create da questo documento unito agli Aalborg commitments sono numerose.

A Ravenna il 22 Ottobre scorso il Coordinamento ha organizzato un importante Convegno che ha visto una nutrita partecipazione proprio per discutere le linee operative di tali documenti e per dare un contributo concreto su come realizzare le azioni indicate. Dalla tavola rotonda che ha visto la partecipazione sia di rappresentanti del Gruppo di lavoro europeo, sia di politici e amministratori locali, è emersa una forte preoccupazione relativamente allo scarso coordinamento che esiste all'interno della Commissione europea che si manifesta con una sovrapposizione di eventi, proposte ridondanti e scarsa integrazione operativa fra le varie DG.

Se si aggiunge a questo una totale mancanza di rappresentatività del nostro governo ai tavoli europei, il rischio di un disorientamento su cosa e come fare per rimanere all'interno del movimento continentale diventa reale. La nostra Associazione cerca di sopperire a questa assenza sia facendo partecipare i suoi rappresentanti all'interno dei gruppi di lavoro e del gruppo di esperti nominati dalla DG Ambiente, sia intrattenendo importanti relazioni con i network europei. A questo proposito vanno segnalate le fruttuose collaborazioni nate con analoghe associazioni di Agende 21 Locali spagnole e francesi.

Una nota positiva nei rapporti con organismi governativi viene dall'Accordo siglato con il Comitato EMAS per l'approfondimento dei temi legati alla registrazione e per la diffusione dei sistemi di gestione ambientale. Il Comitato sta operando positivamente fornendo supporto alle amministrazioni locali. Riteniamo estremamente utile anche la proposta che il Comitato Emas sta portando in sede europea per allargare tale importante procedura anche agli ambiti produttivi omogenei.

La nostra Associazione sta vivendo un momento di estremo fermento, sia in termini numerici (i nostri soci sono in costante aumento), sia nella sua strutturazione (si è costituito infatti un altro importantissimo coordinamento regionale dei nostri soci: quello delle Agende 21 Locali Lombarde), sia da un punto di vista operativo. Dal turismo alla mobilità, dalla contabilità ambientale alla cooperazione internazionale, infatti, numerosi sono i gruppi di lavoro attivi. Alcuni di loro stanno pubblicando i primi risultati delle loro attività, altri vanno costituendosi, a testimonianza della volontà dei nostri soci di dare atto al nostro principale obiettivo statutario: mettere in relazione i comuni, le province, le regioni e gli altri attori sociali per alimentare sempre di più una rete di soggetti al fine di scambiare esperienze, idee e iniziative politiche che aiutino a diffondere e rendere concrete le azioni verso la sostenibilità.

Elementi importanti, questi, anche in vista della prossima assemblea dei soci di marzo 2005, dove oltre al previsto rinnovo di presidenza e direttivo, sarà fondamentale trovare modalità adeguate affinché tutti i nostri soci siano il più possibile coinvolti nelle progettualità in corso e, al contempo, possano fruire efficacemente e con semplicità dei benefici indotti dall'adesione al Coordinamento.

**Alessandro Bratti**

Presidente della Associazione Nazionale  
Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

## Premio internazionale di Dubai: on-line un archivio di ben 1160 best practises

Il premio internazionale di Dubai è un Premio istituito dall'ONU nel 1995 e promosso dalla Città di Dubai, dagli Emirati Arabi Uniti e dalla UNCHS Habitat di Nairobi, e ha l'obiettivo di individuare le *best practices* per migliorare l'habitat in modo sostenibile (*living environment*), secondo i criteri base stabiliti dalla Seconda Conferenza delle Nazioni Unite sugli insediamenti umani e dalla Dichiarazione di Dubai. Il Premio, assegnato per la prima volta nel 1996, si svolge ogni 2 anni ed ha raccolto e catalogato nelle varie edizioni ben 1160 best practises provenienti da 125 Paesi e altre ne ha aggiunte con l'edizione 2004. Ne è risultato così un archivio di grande pregio e interesse consultabile da tutti sul sito <http://database.bestpractices.org>

Tra gli attori partecipanti ci sono organizzazioni governative e non governative; commissioni nazionali di *Habitat* o *Facli Points*; agenzie multilaterali (agenzie delle Nazioni Unite, Banca Mondiale, ecc.); città, autorità locali o loro associazioni; organizzazioni *community-based*; istituti di ricerca e università; fondazioni pubbliche

e private; media; privati; individui i cui progetti rispettino i criteri stabiliti per le best practises.

Per concorrere al premio le best practises devono dimostrare un impatto tangibile positivo sul miglioramento dell'habitat specialmente nel caso di persone indigenti e svantaggiate e avere come impatto cambiamenti in una delle seguenti aree: legislazione; politiche sociali o strategie di settore; contesti istituzionali o processi decisionali; sistemi di gestione efficienti, trasparenti e rendicontabili.

Sebbene l'ammontare complessivo del premio sia considerevole (400.000 \$, di cui 300.000 per le 10 Best Practises premiate e 100.000 per le spese dei partecipanti) non sono mai stati presentati progetti italiani.

Altre informazioni sul sito [www.bestpractices.org](http://www.bestpractices.org)

## Il Coordinamento firma un protocollo d'intesa con il Comitato EMAS e ne attua altri due

Il Coordinamento Agende 21 Locali italiane ha presenziato al convegno "Il valore di EMAS per le multiutility - il caso di AGEA" svoltosi a Ferrara il 29 ottobre scorso nell'ambito delle iniziative di **EMASettimana**. L'evento, organizzato da *AGEA Spa*, società multiservizi che si occupa della gestione dei rifiuti, forniture di gas e teleriscaldamento per il Comune di Ferrara, in occasione del conseguimento della registrazione EMAS di tutta la sua struttura, è stato di particolare importanza sia in termini assoluti, in quanto AGEA è la prima *multiutilities* italiana a registrarsi interamente secondo il Regolamento EMAS 2, sia per gli accordi presi dall'Associazione di A 21 con importanti partner quali **CNEL** e **Federambiente**.

Con il CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro), organo istituzionale di consulenza delle Camere e del Governo dotato di iniziativa legislativa per quanto riguarda la legislazione economica e sociale, infatti è stato firmato il 27 maggio 2004 un protocollo per favorire congiuntamente la promozione e l'accompagnamento in generale di politiche, strategie e strumenti per il miglioramento della qualità ambientale dei sistemi territoriali e il sostegno dei processi di Agenda 21 e in particolar modo le certificazioni ambientali.

Con Federambiente, invece, di cui AGEA è aderente, l'8 marzo 2004 nell'ambito di BICA (Biennale Internazionale della Comunicazione Ambientale) è stato firmato un protocollo per sviluppare iniziative di comunicazione ambientale sui temi dei rifiuti, del risparmio energetico, dei trasporti e della promozione di comportamenti di

consumo responsabili, nonché per promuovere le azioni virtuose degli aderenti a Federambiente, così come accaduto nei confronti della Registrazione EMAS di AGEA.

Il Convegno di Ferrara è stato anche l'occasione per la firma di un terzo protocollo molto importante, siglato quest'anno dal Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane per dare una risposta concreta alla necessità di sviluppare una rete che consenta di promuovere lo sviluppo sostenibile su più fronti. Il Presidente **Alessandro Bratti** ha firmato insieme al Presidente del Comitato EMAS - organismo interministeriale competente italiano per l'esecuzione dei compiti previsti dai Regolamenti Ecolabel ed EMAS - un'intesa finalizzata allo scambio delle informazioni e delle esperienze per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile e la certificazione ambientale, strumento considerato strategico nei processi di Agenda 21 Locale.

Grazie a questo protocollo, il Coordinamento e il Comitato EMAS si impegnano a collaborare per la promozione delle iniziative già in atto e a organizzare insieme nuove iniziative, quali campagne di comunicazione e seminari che evidenzino la complementarità tra Agenda 21 Locale, Registrazione EMAS e Certificazione Ecolabel. Inoltre, il Coordinamento riferirà periodicamente sulle criticità e sui risultati in materia di certificazioni ambientali, mentre il Comitato EMAS si è impegnato a sviluppare anche a livello europeo le iniziative concordate con il Coordinamento.

## A21 delle città medio piccole: un gruppo di lavoro in azione!

Tra i diversi progetti promossi e sostenuti dal Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali, si è avviato il "Gruppo di Lavoro: Agenda 21 e le città medio piccole", con la finalità di condividere le difficoltà e le opportunità tipiche di questa specifica realtà territoriale garantendo uno scambio delle buone pratiche sperimentate a livello nazionale.

La "cabina di regia" del progetto, costituita da quattro comuni rappresentativi di altrettante realtà regionali (**Vercelli** per la Regione Piemonte, **Mantova** per la Regione Lombardia, **Urbino** per la Regione Marche e **Casarano** per la Regione Puglia), ha ritenuto di particolare rilevanza, fra i numerosi obiettivi condivisi del progetto, l'opportunità di realizzare un'indagine, circoscritta a un campione rappresentativo delle quattro regioni, che descriva lo stato di attuazione dei processi di Agenda 21 dei comuni medio-piccoli. In particolare, nelle Regioni Lombardia e Marche si è realizzato un aggiornamento di una ricognizione già avviata, mentre nelle realtà piemontese e pugliese simili attività di monitoraggio non erano state ancora avviate.

Per quanto riguarda la Regione Piemonte, quindi, si è svolta un'indagine *ad hoc* aggiornata al 2003, finalizzata ai lavori del gruppo di coordinamento nazionale. Le rilevazioni sono state effettuate attraverso interviste telefoniche dirette, mediante questionario, ai referenti di A21L delle città medio-piccole che hanno iniziato o hanno espresso interesse a iniziare un processo di Agenda 21.

Relativamente alla realtà piemontese si è registrata un'adesione ai processi di Agenda 21 da parte di 24 comuni, di cui 15 hanno dichiarato di essere ancora in una fase di avvio del processo, 4 hanno avviato la fase di partecipazione del Forum e solo 5 sono giunti alla redazione del Piano di Azione.

L'indagine svolta in Piemonte evidenzia sia come i temi della sicurezza locale, della presenza di servizi sociali e i processi di coesione sociale rappresentino elementi indispensabili ad avviare forme sostenibili di governo del territorio, sia come i processi di Agenda 21 avviati nelle città di piccole-medie dimensioni costituiscano per le amministrazioni locali un'opportunità, anche per migliorare internamente le strutture comunali.

L'Agenda 21 Locale evidenzia spesso, infatti, una carenza e una difficoltà nell'integrazione delle diverse politiche settoriali, offrendo un possibile ed efficace strumento di miglioramento.

Per tale motivo, il "Gruppo di Lavoro: Agenda 21 e le città medio-piccole", che si pone come obiettivo quello di avviare un dialogo e un confronto a livello nazionale sulle difficoltà e sulle criticità riscontrate in una realtà così fortemente caratterizzante lo scenario amministrativo italiano, assume un valore profondamente strategico per portare l'intero sistema nazionale verso un regime sostenibile dello sviluppo.

Per maggiori informazioni Dott.ssa **Cinzia Zugolaro**: [zugolaro@sferalab.it](mailto:zugolaro@sferalab.it)

## La Camera di Commercio di Milano presenta il bilancio di Sostenibilità 2003

L'impegno della Camera di Commercio di Milano per una rendicontazione puntuale e costante delle proprie attività, che vada oltre il dato economico, ha portato quest'anno l'Ente a sperimentare una nuova modalità di contabilità sociale, un nuovo modo di dialogare con tutti coloro che hanno relazioni significative con esso: i suoi *stakeholder*.

Il Bilancio di Sostenibilità 2003 si inserisce pienamente nel solco delle precedenti edizioni del Bilancio Sociale, ma si caratterizza per una nuova attenzione ai temi dell'etica d'impresa e dello sviluppo sostenibile. Con questo documento s'intende, infatti, offrire agli stakeholder uno strumento che consenta di misurare l'impatto dell'azione della Camera di Commercio da quattro differenti punti di vista: Sostenibilità Economica; Sostenibilità del Mercato; Sostenibilità Sociale; Sostenibilità Ambientale. Si tratta di angolazioni diverse che permettono di esplicitare le altrettante dimensioni della sostenibilità che caratterizzano l'operato dell'Ente: le sfide per uno sviluppo economico sostenibile.

*“Per un Ente che da sempre cerca di dare il proprio contributo per lo sviluppo del sistema imprenditoriale locale - ha detto il Presidente della Camera di Commercio Carlo Sangalli - il Bilancio di Sostenibilità è la testimonianza di una rinnovata assunzione di responsabilità: si tratta di guardare ciò che facciamo da un punto di vista più ampio, proiettandolo verso il futuro, a partire da azioni che garantiscano una crescita più solida alle imprese, un mercato più corretto e più equilibrato, la salvaguardia del patrimonio naturale e di quel bene collettivo e preziosissimo che è l'ambiente”.*

È possibile scaricare la versione cartacea del Bilancio di Sostenibilità della Camera di Commercio di Milano, edizione 2003, alla pagina web: <http://www.mi.camcom.it/show.jsp?page=188602>

## Strumenti per il governo sostenibile dell'ambiente urbano dopo Aalborg: i sistemi di gestione ambientale e il Metodo CLEAR

Lo scorso 22 ottobre si è tenuto a Ravenna il convegno “*Strumenti per il governo sostenibile dell'ambiente urbano dopo Aalborg: i sistemi di gestione ambientale e il Metodo CLEAR*”, promosso dalla Associazione Nazionale delle Agende 21 Locali Italiane, nell'ambito del proprio gruppo di lavoro sulla contabilità ambientale di cui il Comune di Ravenna è capofila. L'evento, che ha coinvolto 55 relatori suddivisi nella tavola rotonda del mattino e nelle sessioni tematiche parallele del pomeriggio, ha richiamato oltre 200 visitatori.

Il convegno ha costituito *il contributo italiano ai lavori del EU Working Group On Urban Environmental Management Plans* il quale sta elaborando una nuova direttiva sulla pianificazione sostenibile delle città europee.

Le riflessioni e le conclusioni tratte da ciascun gruppo sono state verbalizzate e costituiranno il contributo italiano al tema dei piani locali di gestione ambientale.

Gli *Atti del convegno*, che conterranno la sintesi degli interventi della tavola rotonda e di tutte le presentazioni delle sessioni parallele, con le relative slide, verranno resi disponibili in formato elettronico sul sito [www.networkclear.it](http://www.networkclear.it); la pubblicazione verrà segnalata attraverso la newsletter di *Networkclear*.

## “Rubans du Développement Durable” 2004

Il 19 ottobre a Parigi si è tenuta la seconda edizione del concorso “*Rubans du Développement Durable*”, letteralmente “i nastri dello sviluppo durevole”, organizzato da **Commitè 21**, partner francese del Coordinamento Nazionale di Agenda 21 italiana, in collaborazione con *Dexia Crédit Local*, AMF, *Association des Maires de France* e l'AMGVF, *Association des Maires de Grandes Villes de France*. L'evento è volto a identificare e valorizzare le buone pratiche delle collettività locali, contribuendo all'incremento di pratiche territoriali per uno sviluppo durevole. *Les Rubans* hanno per oggetto quello di mettere in luce e far conoscere 10 *retours d'expériences* nella cornice dello sviluppo sostenibile.

In questa edizione hanno partecipato al concorso circa 50 collettività locali (consigli regionali e generali, comunità, comuni, ecc.) che sono state selezionate da una Comitato di Esperti composto, oltre che dagli enti organizzatori, anche dal Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, l'*Ademe* (Agenzia per lo sviluppo

e l'uso dell'energia) e la *Datar* (Delegazione per l'utilizzo del territorio regionale).

La giuria aveva già scelto lo scorso Aprile le 10 azioni più concrete e significative volte a uno sviluppo territoriale durevole, in cui alla prevenzione dei rischi ambientali, sociali ed economici, sono state associate la collaborazione, la responsabilità e la solidarietà verso le generazioni attuali e future.

I dieci *collectivités françaises lauréates* scelti dalla giuria hanno presentato i loro progetti il 19 ottobre durante alcune tavole rotonde. Alla manifestazione, che si è svolta con la presenza del Ministro dell'Ecologia e dello Sviluppo durevole, **Serge Lepeltier** e del Presidente dell'Assemblea Nazionale **Jean-Louis Debré**, ha presenziato anche il Presidente del Coordinamento A21 italiano, **Alessandro Bratti**, invitato per portare una testimonianza, a detta della Comitè 21, esemplare dell'A21 e presentare la Coordinazione italiana e le sue azioni per Agenda 21 locale.

## I Gruppi di Lavoro dell'Associazione Il Nuovo Gruppo di Lavoro su A21L e Cooperazione Decentrata

Per tutti i Soci sono aperte le adesioni.

Il Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane ha recentemente costituito un nuovo Gruppo di Lavoro intitolato "Agenda 21 e cooperazione decentrata", il cui capofila è la Provincia di Ferrara. Gli obiettivi del gruppo di lavoro saranno:

- Promuovere e coordinare l'attività di cooperazione decentrata degli Enti Soci
- Integrare gli elementi della partecipazione e della sostenibilità nella elaborazione e nella gestione dei progetti di cooperazione
- Facilitare l'accesso ai finanziamenti

La creazione di questo gruppo di lavoro acquista valore anche in relazione alla recente iscrizione del Coordinamento a 6 network attivi su scala internazionale nell'ambito del Programma URB-AL II, il programma di cooperazione decentrata della Commissione Europea che si occupa prevalentemente di politiche urbane ed è rivolto alle comunità locali dell'Europa (15 Paesi) e dell'America Latina (18 paesi), oltre ad altri soggetti (membri esterni) che lavorano nel settore urbano (associazioni, fondazioni, università, aziende, unioni e ONG).

Le tematiche dei network sono: la finanza locale e il bilancio par-

tecipativo; la lotta contro la povertà urbana; l'ambiente urbano; la promozione del ruolo della donna negli organismi decisionali; le città e la società dell'informazione; la sicurezza dei cittadini nelle città. Periodicamente per ciascun network vengono indetti dei bandi di finanziamento a cui possono partecipare gruppi di autorità locali europee e sudamericane.

Relativamente alle tematiche URB-AL, tra i compiti del neonato Gruppo di Lavoro vi sarà quello di:

- Diffondere in modo capillare le informazioni**, le notizie circa i seminari e i progetti di URB-AL, allo scopo di ampliare il più possibile la partecipazione dei soci del Coordinamento;
- Stimolare le adesioni** dei soci del Coordinamento ai network tematici;
- Assistere i soci** del Coordinamento nella presentazione di proposte per progetti comuni da candidare a finanziamento durante i seminari organizzati dai network tematici.

Per maggiori informazioni ed adesioni al gruppo di lavoro è possibile contattare l'Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione Internazionale della Provincia di Ferrara: Ass. **Sergio Golinelli**, Dott.ssa **Carla Negretti** [carla.negretti@provincia.fe.it](mailto:carla.negretti@provincia.fe.it)

## Nasce il Coordinamento delle A21 Locali della Lombardia

La Lombardia è al momento la Regione italiana con il più alto numero, in crescita, di Enti Locali impegnati in processi di Agenda 21. Per questo motivo la costituzione di un coordinamento proprio, sul modello del Coordinamento Nazionale, da parte di alcuni Enti Locali lombardi, già impegnati nell'attuazione di processi di Agenda 21 locale o in fase di attivazione del processo stesso, è stato un processo spontaneo. Nel corso di una serie di incontri promossi dall'Associazione Nazionale Coordinamento Agende 21 Locali è stato messo a punto uno schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione del Coordinamento delle Agende 21 Locali della Lombardia di cui i Comuni di Sesto San Giovanni, Pavia e Lecco sono i promotori. Questo coordinamento si è reso necessario per

umentare la collaborazione tra le amministrazioni e gli enti aderenti al coordinamento; per rendere più efficace e rapido il processo di applicazione dei principi di sviluppo sostenibile attraverso l'A21 L, con particolare riferimento all'ambito economico, ambientale e sociale attraverso percorsi partecipativi; favorire l'aumento del numero di amministrazioni ed enti che applicano i principi dello sviluppo sostenibile; per ricercare un possibile modello lombardo di sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione delle identità e delle vocazioni espresse dal territorio.

Per maggiori informazioni: dott.ssa **Simona Isidori**, responsabile dell'A21 L di Sesto San Giovanni - [s.isidori@sestosg.net](mailto:s.isidori@sestosg.net)

Supplemento al n.12 Dicembre 2004 di

**Regioni & Ambiente**  
REVISTA DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

A21 Italy Newsletter Dicembre 2004 - N° 18  
Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

**Direttore responsabile:**  
Andrea Massaro

**a cura di:**  
Filippo Lenzerini, Claudia Fachinetti

**Progetto grafico, redazione e impaginazione:**

Freeservice srl, Via del Consorzio, 34  
60015 Falconara M. / AN  
tel. 071 916 1 916 - fax 071 916 2 289  
www.onon.it  
info@regionieambiente.it  
grafica@regionieambiente.it  
Aut.Trib. di Ancona n. 1/2000 del 4/1/2000

**Stampa:**

Bieffe srl, Zona Ind.le P.I.P. 62019 Recanati / MC

**Per collaborazioni alla newsletter:**

Segreteria Coordinamento  
Agende 21 Locali Italiane  
Viale Martiri della Libertà, 34 - 41100 Modena  
tel. 059 20 94 34 - fax 059 20 93 98  
www.a21italy.it  
coordinamento.agenda21@provincia.modena.it

**FRCE**  
EDIZIONI